



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

Film

Barbiana '65

Area tematica: Valore della vita

Consigliato per la Scuola secondaria di secondo grado

Barbiana '65

Scheda tecnica e artistica

R. e sc.: Alessandro d'Alessandro; fot.: Ugo Lo Pinto; mont.: Roberto di Tanna; mus: Fabrizio Mancinelli; con: Don Lorenzo Milani, Adele Corradi, Beniamino Deledda, Don Luigi Ciotti prod: Felix Film, Istituto Luce Cinecittà. Italia, 2017, 94'.

La trama

Documentario sulle lezioni tenute da Don Lorenzo Milani agli studenti di Barbiana nel 1965. Si tratta degli unici documenti visivi esistenti che ritraggono Don Milani, qui anche voce narrante degli eventi rappresentati. Il film cattura il significato più profondo degli insegnamenti promossi da Don Milani, approfondendo il legame tra istruzione, coscienza e responsabilità.

Il regista Alessandro d'Alessandro

Alessandro d'Alessandro è nato a St. Paul, Minnesota (USA), nel 1962. Diplomato come fotografo e reporter cine-televisivo presso l'Istituto di Stato per il Cinema e la Tv Roberto Rossellini a Roma, ha frequentato il corso di Giornalismo e Comunicazioni di massa all'Università di Minneapolis. Tornato in Italia, ha lavorato come fotografo, regista e autore di numerosi programmi per la Rai e altre televisioni italiane e straniere. È sceneggiatore e regista di cortometraggi e documentari di inchiesta, storici e sul patrimonio storico-artistico italiano.

Commento del regista

«Nelle pellicole di mio padre c'era Don Milani in persona, con la sua voce, i suoi occhi e i suoi ragazzi. Il materiale reclamava di essere mostrato nella sua integrità e completezza per far comprendere meglio come e cosa Don Milani visse nell'esperienza della Scuola di Barbiana con i suoi ragazzi. Partendo dunque dalla forza di questo materiale che ripropone in modo così efficace e semplice, anche per i mezzi di ripresa utilizzati all'epoca, tutta l'umanità e la tensione esistenziale e morale che insieme alla fede animarono Don Milani, ho cominciato a lavorare sul progetto di un film-documento sull'esperienza di Barbiana.»

Parliamo di... contenuti

Come abbiamo visto, uno degli elementi cardine degli insegnamenti di Don Milani è il valore della coscienza in relazione all'obbedienza alla legge e al senso di giustizia individuale. Quando, infatti, è opportuno obbedire alle leggi e quando al proprio rigore morale? E come comportarsi quando la nostra coscienza ci spinge in direzione contraria a quanto le leggi impongono? Si tratta di questioni annose e ramificate, a cui Don Milani risponde con umiltà e rigore, predicando di prestare fede alla propria coscienza prima che alle imposizioni esterne, facendo della coscienza la più importante giudice dell'uomo. Ti è mai capitato di avvertire come sbagliata, in senso etico e morale, un'imposizione dall'alto? Come ti sei comportato e perché?

E ora parliamo di... regia

Il materiale filmico da cui Alessandro D'Alessandro ha tratto il film proviene dai documenti del padre del regista, Angelo D'Alessandro, l'unico a cui Don Milani aveva concesso l'autorizzazione di girare filmati nella sua scuola o durante le celebrazioni liturgiche. Alessandro ha riordinato e montato le riprese del padre al fine di ritrarre la figura di Don Milani e rendere accessibile al pubblico di oggi i preziosi insegnamenti del priore. In alcuni casi, si avvertono scambi di parole tra il priore e Angelo D'Alessandro e sono percepibili le indicazioni rivolte dal regista a Don Lorenzo. La celebrazione della Messa, inoltre, è del tutto coreografata e in più occasioni lo sguardo di Don Milani si rivolge direttamente in camera. Perché credi che per il regista sia stato importante penetrare nella vita quotidiana di Barbiana e catturare con la macchina da presa le lezioni di Don Milani? E perché credi che Don Lorenzo abbia rilasciato l'autorizzazione a filmare proprio ad Angelo D'Alessandro? Cosa puoi dedurre della figura del regista dalle immagini del film?

di... sceneggiatura

Si tratta delle prime immagini che ritraggono la figura di Don Milani, sempre molto attento a schivare l'occhio della macchina da presa. Questo film ci restituisce finalmente un'immagine più completa del priore. Un personaggio al tempo molto noto, un rivoluzionario, uno scomodo. Le immagini possono colmare la lacuna storica di un uomo fondamentale del '900 italiano, dal pensiero fortemente attuale. Prova a fornire, con parole tue, un ritratto personale di Don Milani sulla base di quanto emerge dal film. Non prendere in considerazione solo gli insegnamenti etici e religiosi del priore, ma anche il suo lato umano e la relazione con i suoi studenti.

di... storia del cinema

Il materiale filmico d'archivio è una fonte inesauribile per i registi di oggi. La quantità e la qualità delle immagini conservate negli archivi di tutto il mondo, infatti, costituisce una ricchissima miniera da cui attingere per realizzare opere nuove. Anche tra i titoli oggi in sala, sono sempre più i film che comprendono in sé materiali d'archivio. Fai un esempio tra i film che ti è capitato di vedere di recente e spiega qual è in quel caso la funzione del materiale d'archivio.

Notizie e curiosità

Nel film compaiono Adele Corradi, insegnante a fianco di don Milani a Barbiana dal 1963 al giugno 1967, Beniamino Deidda, ex Procuratore Generale di Firenze, e Don Luigi Ciotti.

E ora largo alla creatività!

Una delle strategie educative sperimentate da Don Milani è quella della scrittura collettiva: il priore esortava gli studenti a comporre insieme testi narrativi, collaborando l'uno con l'altro in fase di ideazione e scrittura. Prova a mettere in atto questo metodo con i tuoi compagni di classe: ispiratevi alle lezioni di Don Milani e ai temi emersi durante il film e componete collettivamente un testo di commento e riflessione. Al termine dell'esercizio potrai **postarlo sulla pagina facebook Schermi di classe e condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Barbiana '65 ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Gramsci 44* (2016) di Emiliano Barbucci. Di ambiente sociale, culturale e ideologico completamente diverso da quello di Don Milani, anche Antonio Gramsci, nel suo periodo di esilio forzato sull'isola di Ustica, si è dedicato all'educazione degli strati più bassi della società, con grande cura e attenzione verso i suoi studenti.